

PROGRAMMAZIONE WEB

LA TECNOLOGIA AJAX

Prof. Ada Bagozi

ada.bagozi@unibs.it



Un nuovo modello



- ✓ L'utilizzo di DHTML (JavaScript/Eventi + DOM + CSS) delinea un nuovo modello per le applicazioni Web
- ✓ In pratica ci troviamo di fronte ad un modello ad eventi simile a quello delle applicazioni tradizionali
- ✓ Abbiamo però due livelli di eventi:
 - ✓ eventi locali che sono gestiti da event handler codificati in

 Javascript e che portano ad un cambiamento locale della pagina
 - ✓ eventi remoti che sono gestiti tramite ricaricamento della pagina che viene modificata sul lato server in base ai parametri passati tramite HTTP
- ✓ Il ricaricamento di una pagina per rispondere ad un evento remoto prende il nome di postback



Esempio di evento remoto (I)



- ✓ Consideriamo un modulo in cui compaiono due menu a tendina che servono a selezionare il comune di nascita di una persona
 - ✓ un menu con le province
 - ✓ un menu con i comuni
- ✓ Si vuole fare in modo che, scegliendo la provincia nel primo menu a tendina, appaiano nel secondo menu solo i comuni di quella provincia



Esempio di evento remoto (II)



- ✓ Per realizzare questa interazione si crea uno script lato server (per esempio, in PHP) che inserisce nel menu a tendina dei comuni l'elenco di quelli che appartengono alla provincia passata come parametro
 - 1. si definisce un evento **onChange** collegato all'elemento **select** delle province che forza il ricaricamento della pagina (postback) quando una provincia viene selezionata
 - 2. l'utente sceglie una provincia
 - 3. viene invocato lo script lato server con il parametro della provincia impostato al valore scelto dall'utente
 - 4. la pagina restituita contiene nel menu a tendina dei comuni l'elenco di quelli che appartengono alla provincia scelta



Limiti del modello

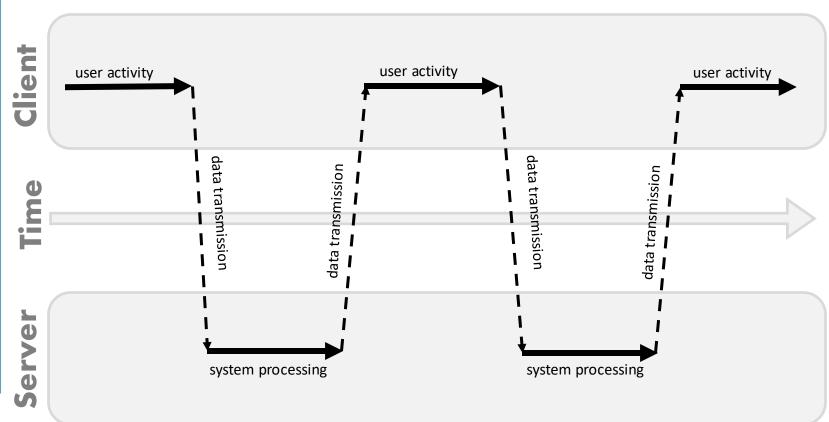


- ✓ Quando lavoriamo con applicazioni desktop siamo abituati ad un elevato livello di interattività:
 - ✓ le applicazioni reagiscono in modo rapido ed intuitivo ai comandi
- ✓ Le applicazioni Web tradizionali espongono invece un modello di interazione rigido
 - ✓ modello "Click, wait and refresh"
 - ✓ è necessario il refresh della pagina da parte del server per la gestione di qualunque evento remoto (sottomissione di dati tramite form, visita di un link per ottenere informazioni di interesse, ...)
- ✓ È ancora un modello sincrono: l'utente effettua una richiesta e
 deve attendere la risposta da parte del server



Modello di interazione classico







AJAX (I)



- ✓ Il modello AJAX è nato per superare queste limitazioni
- ✓ AJAX non è un acronimo ma spesso viene interpretato come Asynchronous Javascript And XML
- ✓ È basato su tecnologie standard:
 - ✓ JavaScript (e jQuery)
 - ✓ DOM
 - ✓ XML/JSON
 - ✓ HTML
 - ✓ CSS



AJAX (II)

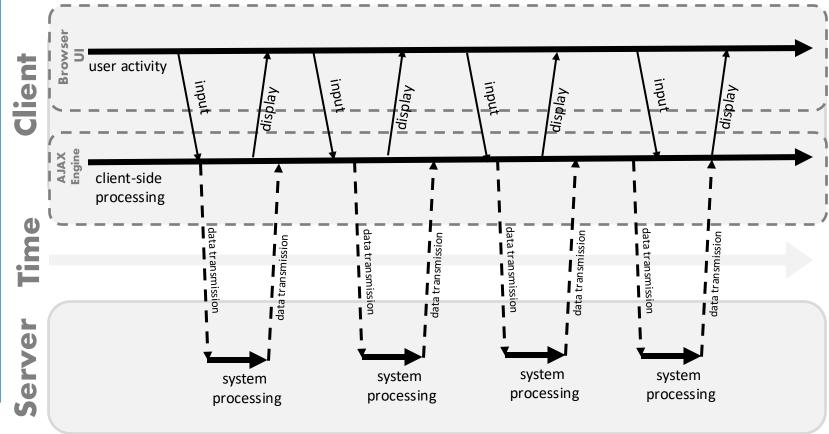


- ✓ AJAX punta a supportare applicazioni user friendly con un'interattività elevata
- ✓ Per tali applicazioni, si usa spesso il termine RIA (Rich Internet Application)
- ✓ L'idea alla base di AJAX è quella di consentire agli script
 JavaScript di interagire direttamente con il server
 - ✓ ottenere dati dal server senza la necessità di ricaricare l'intera pagina
 - ✓ introdurre anche una comunicazione asincrona fra client e server: il client non interrompe l'interazione con l'utente anche quando è in attesa di risposte dal server



Modello di interazione classico







Tipica sequenza AJAX



- ✓ Si verifica un evento determinato dall'interazione fra l'utente e la pagina Web
- ✓ L'evento comporta l'esecuzione di una funzione JavaScript in cui:
 - ✓ si prepara l'invio ad un URL sul server, predisponendo delle funzioni di *callback*, da eseguire all'arrivo della risposta del server
 - √ si effettua una chiamata al server
- ✓ Il server elabora la richiesta e risponde al client
- ✓ II browser invoca l'azione asincrona che:
 - ✓ elabora il risultato
 - ✓ aggiorna il DOM della pagina per mostrare i risultati dell'elaborazione



La chiamata AJAX



- ✓ La chiamata AJAX effettua la richiesta di una risorsa via HTTP ad un server Web
 - √ non sostituisce l'URI della propria richiesta all'URI corrente
 - ✓ non provoca un cambio di pagina
 - ✓ può inviare eventuali informazioni (parametri) sotto forma di variabili (come un modulo)
 - ✓ può effettuare sia richieste GET che POST
- ✓ Le richieste possono essere di tipo
 - ✓ *sincrono*: blocca il flusso di esecuzione del codice Javascript (ci interessa poco)
 - ✓ asincrono: non interrompe il flusso di esecuzione del codice
 Javascript né le operazioni dell'utente sulla pagina



Gli ingredienti di AJAX



- ✓ L'URL della risorsa remota di invocare
 - ✓ tipicamente uno script, che ritorna (parte di) una pagina HTML, ma anche del semplice testo (plain, JSON, XML)
- ✓ Gli eventuali dati da passare allo script eseguito in remoto
- ✓ Il metodo HTTP da utilizzare (e, se necessario, gli header HTTP da impostare)
- ✓ La modalità (asincrona, sincrona)
- ✓ Il tempo che si è disposti ad aspettare per l'arrivo della risposta
- ✓ Le funzioni (callback) da invocare, in caso di successo o insuccesso della richiesta, di errore etc.



JQuery e AJAX (I)



JQuery rende l'uso di AJAX estremamente rapido e agevole

- \$.ajax(url[,settings]) esegue una chiamata AJAX all'indirizzo url, configurandola opportunamente attraverso l'insieme di coppie chiave, valore contenute nell'oggetto settings
 - async un parametro booleano per stabilire se la chiamata AJAX è sincrona (bloccante) o asincrona (opzione di default – {async: true})
 - data i dati da inviare lato server per processare la richiesta (query string); a sua volta, questo parametro è impostato come un insieme di coppie chiave, valore
 - headers un insieme di coppie chiave, valore per settare l'header della richiesta HTTP che si sta inviando al server
 - method il metodo HTTP da utilizzare per inviare la richiesta al server («get», «post») – il valore di default è «get»



JQuery e AJAX (II)



- dataType il formato atteso della risposta HTTP da parte del server («xml», «html», «json», «text»)
- statusCode un oggetto contenente i codici HTTP della risposta (p.e., «200» OK) e una funzione per ciascun codice da eseguirsi al verificarsi del codice stesso

```
1 | $.ajax({
2    statusCode: {
3          404: function() {
4               alert( "page not found" );
5          }
6      }
7 | });
```

 timeout – un valore espresso in millisecondi per fermare la gestione della richiesta



JQuery e AJAX – Callback functions

- success una funzione che viene invocata quando la richiesta è
 terminata con successo; gli argomenti della funzione sono il contenuto
 della risposta, formattata secondo il dataType, una stringa che
 rappresenta lo stato della risposta e un oggetto di tipo
 xmlHttpRequest
- error una funzione che viene invocata quando la richiesta fallisce; gli
 argomenti della funzione sono un oggetto di tipo xmlHttpRequest,
 una stringa che rappresenta lo stato della risposta e una stringa
 contenente il messaggio di errore
- complete una funzione che viene invocata quando la richiesta è
 stata gestita (dopo l'esecuzione di success e error); gli argomenti
 della funzione sono un oggetto di tipo xmlHttpRequest e una stringa
 che rappresenta lo stato della risposta («success», «nocontent»,
 «error», «timeout»)



Deprecation notice – Da jQuery3.0 complete, error e success sono sostituite rispettivamente da always, fail e done

Proprietà di XMLHttpRequest



- ✓ Stato e risultati della richiesta vengono memorizzati dall'interprete Javascript all'interno dell'oggetto

 XMLHttpRequest durante la sua esecuzione
- ✓ Per compatibilità all'indietro, XMLHttpRequest presenta le proprietà seguenti:

```
readyState
status
statusText
statusCode
responseText
responseXML
```



Proprietà ReadyState



- ✓ Proprietà in sola lettura di tipo intero che consente di leggere in ogni momento lo stato della richiesta; ammette 5 valori:
- 0: uninitialized l'oggetto esiste, ma non è stato invocato il metodo open ()
- 1: open è stato invocato il metodo open (), ma send () non ha ancora effettuato l'invio dati
- 2: sent il metodo send () è stato eseguito ed ha inviato la richiesta
- 3: receiving la risposta ha iniziato ad arrivare
- 4: loaded l'operazione è stata completata
- ✓ Attenzione:
 - ✓ questo ordine non è sempre identico e non è sfruttabile allo stesso modo su tutti i browser
 - √ l'unico stato supportato da tutti i browser è il 4



Metodi di XMLHttpRequest



I metodi getAllResponseHeaders () e getResponseHeader (name) consentono di leggere gli header HTTP che descrivono la risposta del server

✓ sono utilizzabili solo in caso di ricezione della risposta
(readystate>=3)

Il metodo setRequestHeader (nomeheader, valore) consente di impostare gli header HTTP della richiesta da inviare

- ✓ viene invocata più volte, una per ogni header da impostare
- ✓ per una richiesta GET gli header sono opzionali
- ✓ sono invece necessari per impostare la codifica utilizzata nelle richieste POST



Esempio (I)



```
<!DOCTYPE HTML PUBLIC "-//W3C//DTD HTML 4.01//EN"
   "http://www.w3.org/TR/html4/strict.dtd">
<html>
 <head>
     <title>.: Un semplice esempio AJAX :.</title>
     <script type="text/javascript" src="https://code.jquery.com/jquery.js"></script>
 </head>
 <body>
   <h1>Ricerca nome</h1>
    <form>
     Cerca un nome per il tuo bambino: noi abbiamo centinaia di suggerimenti da darti!
     <input type="text">
    </form>
   <div id="risultati"></div>
   <script>
     $(document).ready(function(){
       $("input[type=text]").keyup(function(){
         $.ajax("ajax.php",{data: {nome: $(this).val()}, success: function(result) {
           $("#risultati").html(result);
         }});
       });
     });
   </script>
 </body>
</html>
```



```
<?php
                                                             ajax.php?nome=...
   $nomi[0] = "Alessandro";
   $nomi[1] = "Alessio";
   $nomi[2] = "Claudio";
   $nomi[3] = "Davide";
   $nomi[4] = "Dario";
   $nomi[5] = "Francesco";
   $nomi[6] = "Giancarlo";
   $nomi[7] = "Luca";
   $nomi[8] = "Luigi";
   $nome = $_GET["nome"];
   $risultato = "";
   if (strlen($nome) > 0) {
       for (\$i = 0; \$i < count(\$nomi); \$i++) {
            if (strtoupper($nome) == strtoupper(substr($nomi[$i], 0, strlen($nome)))) {
                if ($risultato == "") {
                    $risultato = $nomi[$i];
                else {
                    $risultato .= ", " . $nomi[$i];
   if ($risultato == "") {
       echo "Nessun risultato...";
   else {
       echo $risultato;
```



?>

AJAX e XML



- ✓ Spesso i dati scambiati fra client e server sono codificati in XML
- ✓ AJAX come abbiamo visto è in grado di ricevere documenti XML
- ✓ In particolare è possibile elaborare i documenti XML ricevuti utilizzando le API W3C DOM
- ✓ Per visualizzare i contenuti ricevuti modifichiamo il DOM della pagina HTML



AJAX e JSON (I)



- ✓ JSON è tuttavia il formato più utilizzato per lavorare con AJAX
- ✓ Sul lato client:
 - ✓ si crea un oggetto JavaScript e si riempiono le sue proprietà con le informazioni necessarie
 - ✓ si usa JSON. stringify () per convertire l'oggetto in una stringa JSON
 - ✓ si manda la stringa al server mediante XMLHttpRequest (la stringa viene passata come variabile con GET o POST)



AJAX e JSON (II)



- ✓ Sul lato server:
 - ✓ si decodifica la stringa JSON e la si trasforma utilizzando un apposito parser (si trova sempre su www.json.org)
 - ✓ si elabora l'oggetto
 - ✓ si crea un nuovo oggetto JSON che contiene i dati della risposta
 - ✓ si trasmette la stringa JSON al client nel corpo della risposta HTTP



AJAX e JSON (III)



- ✓ Sul lato client:
 - ✓ si converte la stringa JSON in un oggetto Javascript usando JSON.parse()
 - ✓ si usa liberamente l'oggetto per gli scopi desiderati



AJAX e JQuery - Shortcuts



```
$.get(url [, data] [, success], [, dataType]) esegue una chiamata al server asincrona di tipo GET
```

```
$.post(url [, data] [, success], [, dataType]) esegue una chiamata al server asincrona di tipo POST
```

\$.getJSON(url [, data] [, success]) esegue una chiamata al server asincrona di tipo GET e restituisce un risultato in formato JSON

https://api.jquery.com/jquery.ajax/



https://api.jquery.com/category/ajax/shorthand-methods/

```
<head>
  <title>Esempio nell'uso di JSON</title>
 <script type="text/javascript" src="lib/json2.js"></script>
 <script type="text/javascript" src="https://code.jquery.com/jquery.js"></script>
</head>
<body>
  <form name="personal" action="" method="POST">
   Nome <input type="text" name="firstname"><br>
   Email <input type="text" name="email"><br>
   Hobby <input type="checkbox" name="hobby" value="sport"> Sport
      <input type="checkbox" name="hobby" value="lettura"> Lettura
      <input type="checkbox" name="hobby" value="musica"> Musica
   <input type="button" name="valid" value="Validate">
   <script>
     $(document).ready(function(){
        $("input[type=button]").click(function() {
         var JSONObject = new Object;
          JSONObject.firstname = $("input[name=firstname]").val();
          JSONObject.email = $("input[name=email]").val();
          JSONObject.hobby = new Array;
          $("input[type=checkbox]:checked").each(function(i){
           JSONObject.hobby[i] = new Object;
           JSONObject.hobby[i].hobbyName = $(this).val();
         });
          JSONstring = JSON.stringify(JSONObject);
          alert(JSONstring);
          $.ajax("parser.php",{data: {json: JSONstring}, success: function(result){
           alert(result);
         }});
       });
    </script>
  </form>
```



</body>

Esempio



```
<?php
// decodifica della stringa JSON in un oggetto PHP
$decoded = json_decode($_GET['json']);
// creazione della risposta sotto forma di oggetto
$json = array();
$json['name'] = $decoded->firstname;
$json['email'] = $decoded->email;
$json['hobbies'] = array();
for($i=0; $i<count($decoded->hobby); $i++)
   $json['hobbies'][] = $decoded->hobby[$i]->hobbyName;
// codifica dell'array $json in una stringa JSON
$encoded = json_encode($json);
// invio della risposta e fine dello script
die($encoded);
?>
```



parser.php?json=...

Vantaggi e svantaggi di AJAX



- ✓ Si guadagna in espressività, ma si perde la linearità dell'interazione
- ✓ Mentre l'utente è all'interno della stessa pagina le richieste sul server possono essere numerose e indipendenti
- Il tempo di attesa passa in secondo piano o non è avvertito affatto
- Possibili criticità sia per l'utente che per lo sviluppatore
 - percezione che non stia accadendo nulla (sito che non risponde)
 - problemi nel gestire un modello di elaborazione che ha bisogno di aspettare i risultati delle richieste precedenti



Criticità nell'interazione con l'utente

- ✓ Le richieste AJAX permettono all'utente di continuare a interagire con la pagina
- ✓ Ma non necessariamente lo informano di cosa sta succedendo e possono durare troppo!
- ✓ L'effetto è un disorientamento dell'utente
- ✓ Dobbiamo quindi agire su due fronti:
 - ✓ rendere visibile in qualche modo l'andamento della chiamata (barre di scorrimento ecc.)
 - ✓ interrompere le richieste che non terminano in tempo utile per sovraccarichi del server o momentanei problemi di rete (timeout)



Aspetti critici per il programmatore



- ✓ È accresciuta la complessità delle applicazioni Web
- ✓ La logica di presentazione è ripartita fra client-side e server-side
- ✓ Le applicazioni AJAX pongono problemi di debug, test e mantenimento
- ✓ Il test di codice JavaScript è complesso
- ✓ Il codice JavaScript ha problemi di modularità
- ✓ I toolkit AJAX sono molteplici e solo recentemente hanno raggiunto una discreta maturità
- ✓ Mancanza di standardizzazione nei vecchi browser



FETCH



È l'API nativa di JavaScript per effettuare richieste HTTP.

- Sostituisce metodi più vecchi come XMLHttpRequest e \$.ajax() di jQuery
- Basata su Promesse, quindi si integra perfettamente con async/await
- Supportata da tutti i browser moderni (tranne Internet Explorer)



FETCH vs AJAX



Feature	\$.ajax() (jQuery)	fetch() (Native)
Built-in	X Needs jQuery	Yes, in modern browsers
Promise-based	💢 (callback-based)	✓ Native support
Automatic JSON parse	(with dataType)	X You must call .json()
HTTP error thrown	☑ Triggers error	Must manually check response.ok
Cancel requests	With .abort()	With AbortController
CORS cookies	E asier	Must use credentials flag



FETCH Examples



Esempio Base

```
fetch('/api/dati')
    .then(response => response.json())
    .then(data => console.log(data))
    .catch(error => console.error('Errore:', error));
```

Esempio con async/await

```
async function caricaDati() {
    try {
        const risposta = await fetch('/api/dati');
        const dati = await risposta.json();
        console.log(dati);
    } catch (errore) {
        console.error('Errore nella richiesta:', errore);
    }
}
```





PROGRAMMAZIONE WEB

LA TECNOLOGIA AJAX

Prof. Ada Bagozi

ada.bagozi@unibs.it

